



Camera di Commercio  
Firenze



# *Flash report*

**Effetti economici del coronavirus sui  
flussi turistici**

*Aprile 2020*

*a cura dell'U.O. Statistica e studi*

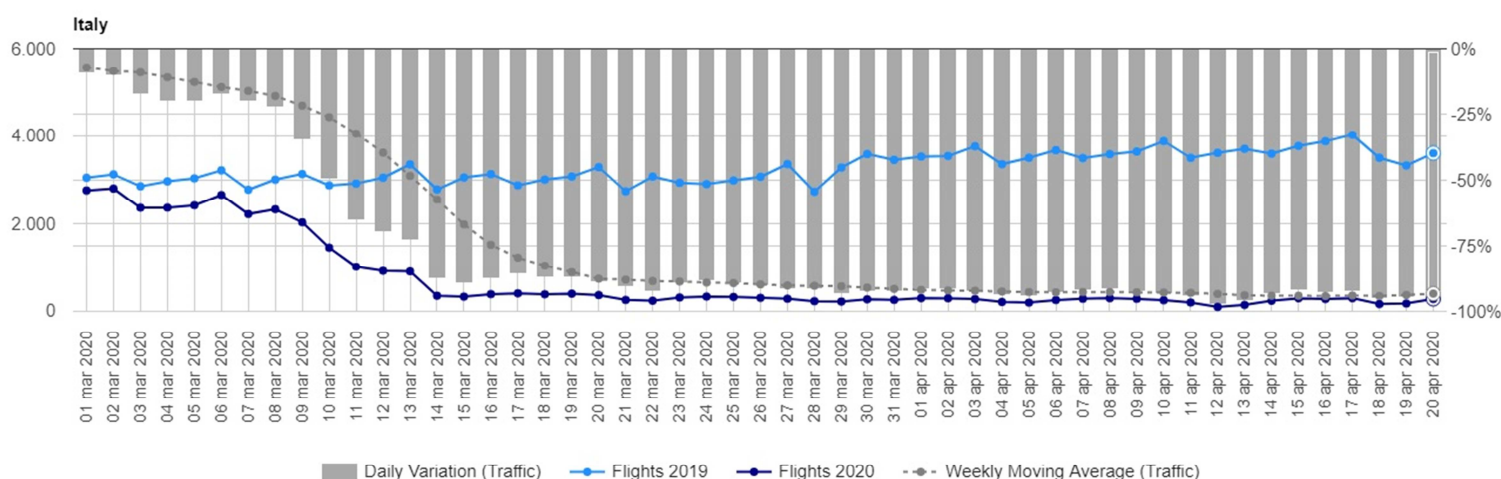


## Flash report: Effetti economici del coronavirus sui flussi turistici

Il presente flash report, realizzato dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Firenze, aggiorna l'effetto tendenziale del contagio da Covid-19 sull'economia dell'area metropolitana per quanto riguarda i flussi turistici.

I dati di consuntivo 2020 gennaio – febbraio hanno infatti mostrato un andamento inatteso e, purtroppo, peggiore delle aspettative. Mentre gennaio ha confermato il trend naturale pre-Covid (887.487 presenze, +3% su l'anno precedente), febbraio ha registrato un vero crollo dei flussi, (415.470 presenze, -49,7% su anno precedente) anticipando nettamente la tempistica stimata nelle analisi precedenti.

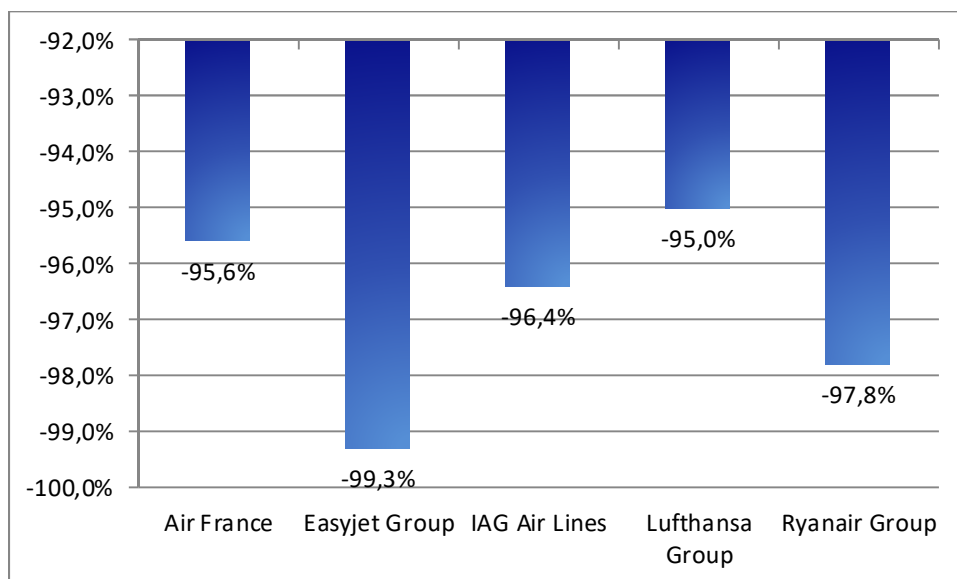
E' soprattutto la componente estera a registrare la flessione più importante. Impressionanti a questo riguardo i dati resi disponibili da Eurocontrol<sup>1</sup> sui volumi di traffico:



Le variazioni giornaliere anno su anno calano drasticamente dalla seconda settimana di marzo, stabilizzandosi su una soglia di circa il -90%. In ottemperanza al Decreto ministeriale 112 del 12/03/2020 e alle conseguenti disposizioni ENAC, l'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze ha sospeso temporaneamente la propria operatività, mentre l'aeroporto Galileo Galilei di Pisa, pur restando operativo, lavora a ritmo molto ridotto, considerato che le compagnie aeree stanno apportando modifiche alle operazioni sullo scalo. A questo proposito Eurocontrol evidenzia il calo giornaliero dei flussi registrato dalle principali linee aeree a livello continentale.

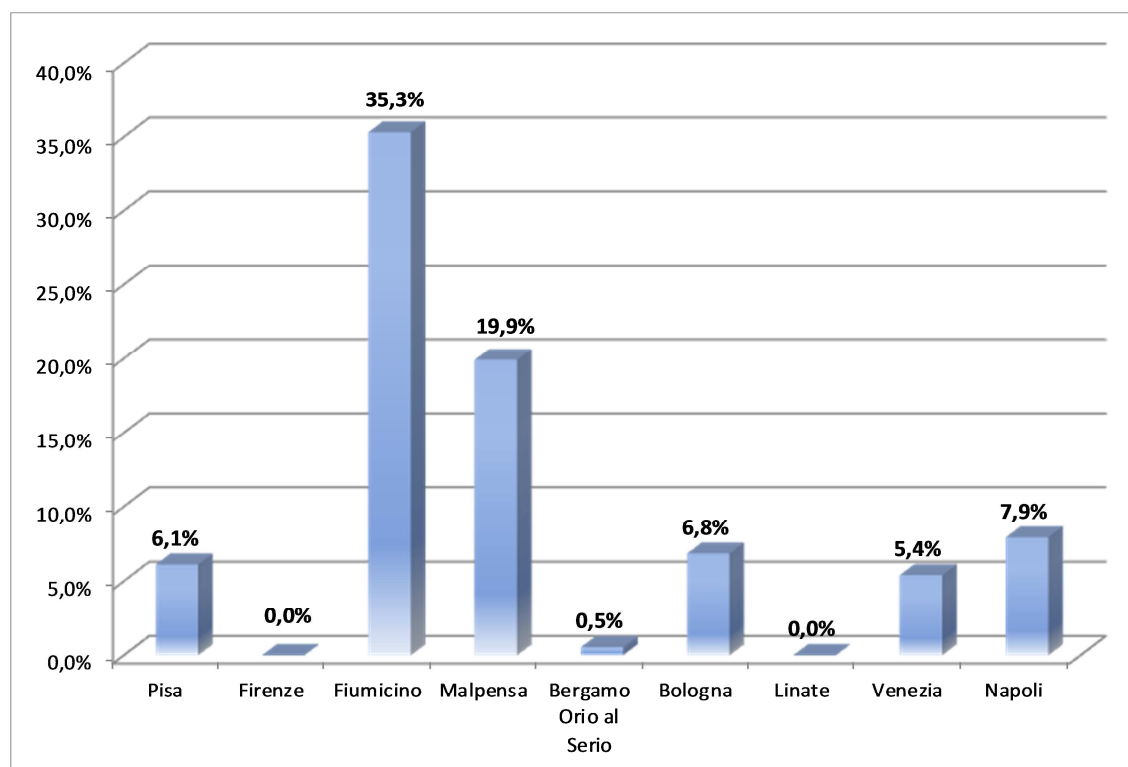
<sup>1</sup> EUROCONTROL è un'organizzazione intergovernativa civile e militare cui partecipano 41 Stati europei e di Paesi limitrofi e il cui scopo principale è di sviluppare e mantenere un efficiente sistema di controllo del traffico aereo a livello europeo, affiancando in questo impegno comune le autorità nazionali dell'aviazione civile (in Italia l'ENAC), gli enti ed i soggetti fornitori dei servizi di controllo del traffico aereo (in Italia ENAV e l'Aeronautica Militare), gli utenti dello spazio aereo civile e militare, il settore industriale, le organizzazioni professionali e le competenti istituzioni europee.

Fonte: Eurocontrol – Compagnie Aeree – Traffico giornaliero rispetto anno precedente



Il calo registrato nei flussi – più repentino e più drastico rispetto alle previsioni iniziali – porta ad aggiornare le stime sui flussi. Si ipotizza che la componente interna compensi solo parzialmente la diminuzione della componente estera.

Il grafico sottostante mostra il livello di operatività medio degli aeroporti toscani e degli altri principali scali nazionali, nel periodo 24 marzo – 22 aprile<sup>2</sup>:

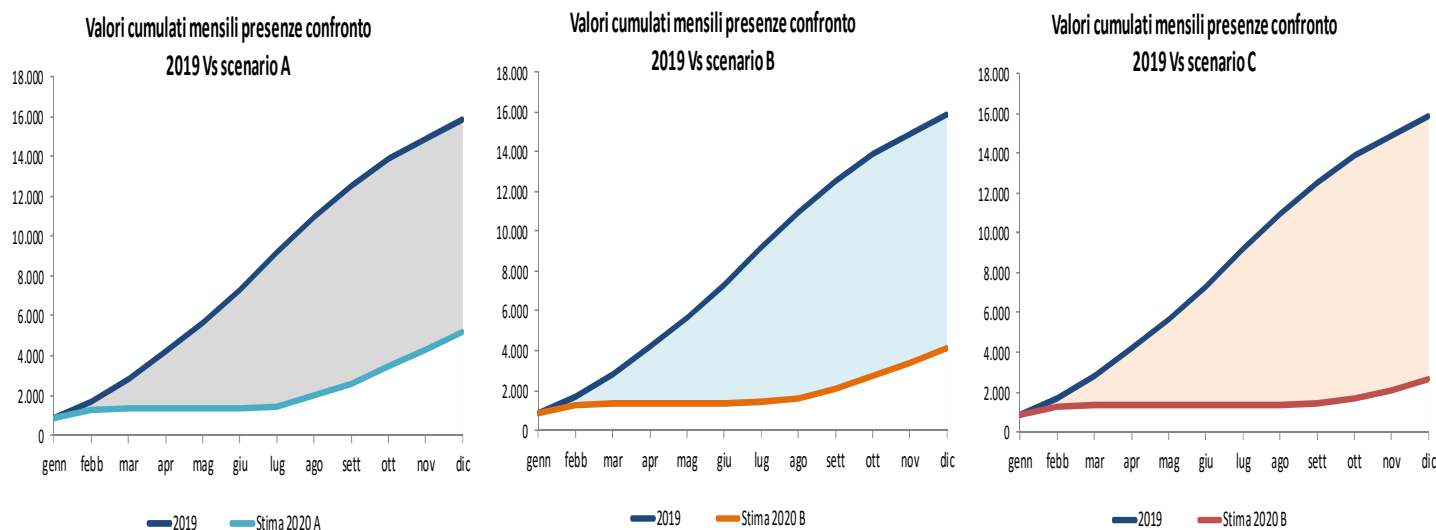


<sup>2</sup> Elaborazione Ufficio Studi e Statistica CCIAA Firenze: rapporto voli programmati / voli effettivamente partiti

Su queste basi, le stime si basano su tre possibili scenari di riferimento:

- **Ipotesi A: TEMPORARY BLOW.** Shock rilevante ma circoscritto ad un arco di tempo limitato. Quest'ipotesi si basa su uno sviluppo dei contagi simile a quanto accaduto in Cina, dove il lockdown si è prolungato per circa 100 giorni
- **Ipotesi B: DOMINO SCENARIO.** Diffusione multi focolai infettivi, durata per tutto il 2020.
- **Ipotesi C: DOOMSDAY SCENARIO.** Diffusione più ampia della malattia. Multi-focolai infettivi. Prolungamento durata fino a diffusione di vaccino.

SCENARIO	Presenze Turistiche	delta vs. 2019
Consuntivo 2019	15.840.756	-
IPOTESI A	5.193.452	-67,2%
IPOTESI B	4.116.378	-74,0%
IPOTESI C	2.616.004	-83,5%



Gli scenari qui riportati rappresentano ipotesi di lavoro, volendo solo rendere l'idea che allo stato attuale la percezione è che lo shock, almeno nel breve termine a corto raggio, sarà molto intenso. La difficoltà del comparto turistico a ritornare ai livelli pre-crisi dipenderà molto da quanto sarà estesa la durata del timing legato alla riduzione della mobilità nazionale e soprattutto internazionale. La sofferenza rischia di essere piuttosto incisiva, prima di arrivare all'inizio della fase di ripresa.

Il recupero dovrebbe avvenire molto gradualmente ed essere correlato ad un differente approccio organizzativo al cliente-turista da parte degli operatori, considerando la limitazione della concentrazione di persone in periodi particolari o in determinati luoghi, solitamente ad alta intensità turistica: sicuramente se e quando sarà pronto e diffuso il vaccino, si potrebbe verificare un aumento di domanda che acquisirà gradualmente consistenza.





**Camera di Commercio  
Firenze**



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**U.O. Statistica e studi**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 - 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**